



# *Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

|  |   |
|--|---|
| <b><i>Progetto/Piano/Programma</i></b> | <b>Rigassificatore GNL di Panigaglia - Progetto caricamento GNL su autobotti/isocontainer e rifacimento dell'esistente pontile secondario</b> |
| <b><i>Procedimento</i></b>             | <b>Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i.</b>  |
| <b><i>ID Fascicolo</i></b>             | <b>5069</b>   |
| <b><i>Proponente</i></b>               | <b>GNL Italia S.p.A.</b>  |
| <b><i>Elenco allegati</i></b>          | <b>Parere 451 del 28 marzo 2022 acquisito al prot. MiTE_2022-0042431 dell'01 aprile 2022</b>  |

✓ Resp.Set: Bilanzone C.  
Ufficio: VA\_05-Set\_03  
Data: 15/06/2022

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.  
Ufficio: VA\_05  
Data: 16/06/2022

**VISTO** l'articolo 1 della Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni;

**VISTO** in particolare l'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., relativo alla Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale;

**VISTO** il comma 7 del citato art. 19 che prevede che l'autorità competente, qualora stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di VIA, specifica i motivi principali alla base della mancata richiesta di tale valutazione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V alla parte seconda, e, ove richiesto dal proponente, tenendo conto delle eventuali osservazioni del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per i profili di competenza, le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

**VISTA** l'istanza presentata dalla GNL Italia S.p.A. con nota prot. n. 3145 del 05 dicembre 2019, acquisita al prot. DVA/32696 del 16 dicembre 2019, al fine di avviare la Procedura di

Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.152/2006, relativamente al Progetto "Rigassificatore GNL di Panigaglia - Progetto caricamento GNL su autobotti/isocontainer e rifacimento dell'esistente pontile secondario";

**VISTA** la nota prot. MATTM/4396 del 27 gennaio 2020 con cui la Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.lgs. 152/2006, ha comunicato a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati, l'avvenuta pubblicazione sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare della documentazione allegata all'Istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di VIA e, contestualmente, è stata trasmessa detta documentazione alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ai fini dell'istruttoria tecnica;

**PRESO ATTO** che, successivamente all'avvio procedimentale sopra riportato, la GNL Italia S.p.A. ha chiesto con istanza del 17 settembre 2020, assunta al prot. MATTM/74500 del 24 settembre 2020, formulata ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'esame del progetto di rifacimento dell'esistente pontile secondario a servizio del terminale di rigassificazione di GNL di Panigaglia e che, in esito a tale esame, con nota prot. MATTM/102478 del 07 dicembre 2020, la Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha indicato alla società la necessità di sottoporre tale progetto ad un Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, secondo le disposizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/2006;

**VISTA** la nota prot. 5055 del 21 aprile 2021, acquisita il 28 aprile 2021 con nota prot. MATTM/44643, come integrata con successiva nota prot. 5071 del 20 maggio 2021, acquisita con prot. MATTM/54882 del 24 maggio 2021, con la quale la GNL Italia S.p.A. ha chiesto di integrare l'istanza già presentata in data 05 dicembre 2019, includendo degli interventi nella medesima area relativi al rifacimento dell'esistente pontile secondario a servizio del terminale di rigassificazione di GNL di Panigaglia;

**VISTA** la nota MATTM/56638 del 27 maggio 2021 con cui la Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha comunicato il riavvio del procedimento in oggetto alla luce dell'integrazione dell'istanza proposta dalla società;

**PRESO ATTO** che, il progetto, in esito alle richiamate istanze del 5 dicembre 2019 e del 21 aprile 2021, prevede la realizzazione nell'area di pertinenza del rigassificatore di Panigaglia, nel Comune di Portovenere, di una stazione di caricamento di GNL su autobotti/isocontainer, nonché il rifacimento del pontile secondario a servizio del terminale di rigassificazione;

**CONSIDERATO** che, pur se il progetto non ricade nemmeno parzialmente in aree definite dalla legge n. 394 del 1991 o in aree della Rete Natura 2000, il proponente ha ritenuto di integrare lo studio preliminare ambientale con gli elementi prescritti per la potenziale interferenza con la ZSC Portovenere- Riomaggiore-S. Benedetto (IT1345005);

**CONSIDERATO** che quanto al predetto sito della Rete Natura 2000, la Sottocommissione VIA - Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS nel parere n. 451 sotto riportato ha accertato che "con riferimento alla VINCA, la Valutazione di livello I (screening)

*di incidenza specifica si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata (Livello II)”;*

**ACQUISITE** le osservazioni espresse ai sensi dell’art. 19, comma 4, del D.lgs. 152/2006, del Ministero della Cultura Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma, del Comune di La Spezia, della Regione Liguria, della Provincia della Spezia, della Città della Spezia, dell’A.d.S.P. Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara, del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Capitaneria di porto La Spezia, del Comune di Porto Venere, di cui la Commissione Tecnica ha tenuto conto nel corso dell’istruttoria per l’espressione del proprio parere di competenza;

**ACQUISITO** il parere n. 451 del 28 marzo 2022 della Sottocommissione VIA - Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, assunto al protocollo MiTE\_2022-0042431 del 01 aprile 2022, costituito da n. 25 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**VISTA** la nota prot.int-MiTE\_2022-0072905 del 10 giugno 2022 con la quale il responsabile del procedimento amministrativo, nominato con ordine di servizio n. 3/2020 prot. 367 del 27 ottobre 2020, dott.ssa Carmela Bilanzone ha trasmesso, ai sensi ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i., gli atti istruttori ai fini dell’adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere all’adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla Procedura di Valutazione dell’Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il Progetto “Rigassificatore GNL di Panigaglia - Progetto caricamento GNL su autobotti/isocontainer e rifacimento dell’esistente pontile secondario” proposto dalla GNL Italia S.p.A.;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### **Esito verifica**

Ai sensi dell’art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., l’esclusione dalla Procedura di Valutazione dell’Impatto Ambientale del Progetto “Rigassificatore GNL di Panigaglia - Progetto caricamento GNL su autobotti/isocontainer e rifacimento dell’esistente pontile secondario” proposto dalla GNL Italia S.p.A., con sede a San Donato Milanese, Piazza Santa Barbara ,7, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui all’articolo 2.

### **Art. 2**

#### **Condizioni ambientali**

Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Sottocommissione VIA- della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, parere n. 451 del 28 marzo 2022, assunto al protocollo al protocollo MiTE\_2022-0042431 del 01 aprile 2022. Il proponente è tenuto a presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

### **Art. 3**

#### **Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali**

1. Il Ministero della Transizione Ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, in collaborazione, laddove eventualmente necessario, con il Ministero della cultura per i profili di competenza.
2. Il Ministero della Transizione Ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS.
3. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.
4. Qualora i soggetti di cui al comma 3 non provvederanno a completare le attività di verifica nei termini ivi indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di propria competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti a tal fine individuati ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

### **Art. 4**

#### **Disposizioni finali**

1. Il presente provvedimento, corredato del parere n. 451 del 28 marzo 2022 della Sottocommissione VIA- della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS è comunicato alla GNL Italia S.p.A., al Ministero della cultura, alla Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari, alla Regione Liguria, alla Provincia di La Spezia, al Comune di Portovenere, all'ARPA Liguria.
2. Sarà cura della Regione Liguria comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.
3. Il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 19, comma 11, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

**Il Direttore Generale**

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente)

ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)